## Museo didattico della Seta

Ingresso Via Castelnuovo,9 – 22100 Como – Italia

*Tel/Fax:* 0039-031303180

http://www.museosetacomo.com

press@museosetacomo.com

## **COMUNICATO**

## NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO AL MUSEO DIDATTICO DELLA SETA DI COMO

Abbiamo il piacere di informarVi che il Consiglio Direttivo *dell'Associazione per il Museo della Seta di Como*, nelle riunioni del 28 giugno e 19 luglio scorsi, ha eletto la Presidenza per il Triennio 2011-2013, che risulta composta dal nuovo Presidente Giulio Pelandini e dal suo vice Luciano Guggiari.

Insieme a loro sono stati eletti nell' Assemblea del 06 giugno 2011 gli altri Consiglieri Bruna Masciadri Lai, Giorgio Crovato, Cristiana Biondi, Federica Tajana, Andrea Martegani, Francesco Nanni Costa, Alberto Tagliabue, Edgardo Arosio, Federico Mantero. Il Collegio dei Revisori dei conti si avvale delle competenze di Franco Denti, Francesco Rezzonico e Serafino Grassi.

I membri del Consiglio sono i rappresentanti per ogni triennio in carica dei Soci Promotori (Associazione Amici del '27 e Associazione Ex-Allievi del Setificio), dei Soci Enti pubblici (Provincia, Comune e Camera di Commercio di Como), delle Categorie imprenditoriali (Associazione Italiana Disegnatori Tessili, Associazione Piccole e Medie Industrie, Confartigianato Imprese Como, Confcommercio Como, Confindustria Como e Stazione Sperimentale per la Seta), delle Società e Persone fisiche.

Il *Museo didattico della Seta* vanta un patrimonio di macchine che affonda le sue radici nella "cultura" della lavorazione della seta, propria del territorio comasco, patrimonio arricchito negli anni da numerose donazioni e che suscita vivo interesse da parte di visitatori e studiosi. Tutta l'attività del *Museo* è incentrata non solo sul recupero, il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio museale, ma anche sulla ricerca e la raccolta di documenti, fotografie, libri, manufatti e campionari che approfondiscono i temi più disparati, dall'archeologia industriale al design, alla vita degli operai e degli industriali che tra le macchine e gli strumenti hanno arricchito la propria esperienza lavorativa.